

## Arti marziali e donazione di sangue inedito gemellaggio in Puglia

Con la II tappa del 1° Children's Grand Prix, svoltasi l'11 gennaio a Gravina in Puglia (Ba) ed organizzata dalla A.S. Karate Gravina del Presidente Regionale Fijlkam Franco De Lucia, ha preso l'avvio la collaborazione fra il Comitato Regionale CONI - Settore karate e la Fidas Puglia.

Tale gemellaggio, voluto dalla Dirigenza regionale del Settore karate, intende costituire occasione di accostamento di uno sport da combattimento con la consapevolezza che donare il sangue è un atto di grande umanità che garantisce l'integrità fisica degli altri.

Al saluto ufficiale del Maestro De Lucia si è affiancato quello della Presidente Regionale Fidas Rosita Orlandi che ha sottolineato il valore educativo e culturale della reciproca collaborazione, destinata a svilupparsi nel corso delle successive manifestazioni. Il momento si è concluso con la consegna di targhe-ricordo dalla Presidente Orlandi al Presidente De Lucia, e dal Presidente del Settore karate Maestro Loddeserto alla Presidente.

La prof. Orlandi ha poi assistito

all'intera manifestazione, colpita dalla bravura dei bambini che hanno gareggiato e pronta a rispondere alle domande che i genitori dei bambini le hanno posto.

Fattiva la partecipazione alla manifestazione della Sezione di Gravina.

Nelle settimane successive, molte altre manifestazioni del genere si



I giovanissimi atleti in gara a Gravina.

sono susseguite - riservate a volte ai bambini, a volte agli adulti - e sempre l'immagine e l'attività di sensibilizzazione della Fidas Puglia hanno trovato adeguato risalto ed ottima accoglienza: come a Gravina, anche a Lecce, a Trani, a Castellaneta, a Bari, fra i rappresentanti delle locali Sezioni Fidas ed i dirigenti sportivi l'amicizia si è andata consolidando, al punto che sono allo studio manifestazioni "ad hoc", organizzate, cioè, nell'intento di rendere sempre più concreto e proficuo il rapporto di vera solidarietà che si è instaurato fra una nobile disciplina sportiva ed un volontariato dedito solo al progresso sociale.

Un grazie sentito, dunque, a tutti coloro che hanno voluto e contribuito a sviluppare questa inedita collaborazione, in primis a Roberto D'Alessandro, da sempre donatore e volontario della Fidas, ed ora anche attento e competente esponente del Coni Regionale.



Nella foto, da sin., il maestro De Lucia, il sig. D'Alessandro, la responsabile della comunicazione del Coni regionale Lauciello, la prof. Orlandi, il maestro Lo Deserto, il rag. Dileo.

## Esposto a Roma il presepe di un artista socio Fidas

La tradizione cristiana, con il suo ricchissimo patrimonio di manifestazioni di devozione popolare, è la migliore fonte di ispirazione per le opere di Giacomo Gesmundo, socio donatore della Sezione di Terlizzi FPDS-FIDAS.

Da anni è ospite fisso della manifestazione "100 Presepi", che si svolge a Roma, grazie al patrocinio del Presidente della Repubblica e della Conferenza Episcopale Italiana.

Questo evento espositivo si svolge ogni anno da novembre a gennaio nelle Sale del Bramante in Piazza del Popolo e rappresenta una vetrina prestigiosa per l'artista terlizze che vi ha ricevuto il giusto riconoscimento delle sue capacità espressive, essendosi classificato sempre ai primi posti nel concorso collegato alla manifestazione ed avendo ricevuto anche i complimenti della Signora Franca Ciampi.

La caratteristica di questo interprete della tradizione presepiale consiste essenzialmente nell'abilità di

trasformare i materiali poveri di cui dispone, come carta, legno, stoffa e terracotta, in rappresentazioni di scene provenienti dal mondo agricolo della generosa terra pugliese. La sua ispirazione ha la matrice nella grande tradizione presepiale del meridione d'Italia, dove quest'arte ha espresso fino all'Ottocento i capolavori che possiamo ammirare oggi nei principali musei di tutto il mondo.

Giacomo Gesmundo è riuscito ad inserirsi in questo contesto a pieno titolo, grazie alla passione che lo ispira, e i riconoscimenti che puntualmente riceve ne sono la più valida testimonianza.

A Terlizzi, la Sezione FPDS-FIDAS di cui è socio ne è giustamente orgogliosa, e tutta la FIDAS pugliese si unisce al coro dei complimenti per questo artista che fa conoscere nel mondo la tradizione, la passione e il sentimento religioso del popolo pugliese.

Maria Grazia BUFANO

## Ricordato a Carbonara Angelo Postiglione

# Un illustre intellettuale amico dell'Associazione

Il 28 febbraio presso l'I.T.C. "P. Calamandrei" di Bari-Carbonara si è svolta una cerimonia in memoria dell'ing. Angelo Postiglione a 10 anni dalla sua morte, avvenuta nel 1994. La presenza della famiglia, di molti suoi ex allievi e dei numerosi convenuti è stata la prova tangibile della stima che egli riscuoteva nella società civile.

Ha dato avvio all'incontro il prof. Matteo Solimando, Dirigente Scolastico dell'Istituto il cui auditorium, sede della manifestazione, è intitolato all'ingegner Postiglione, a cui si deve il recupero e la conservazione di una necropoli situata sotto lo stesso edificio scolastico.

Dalle testimonianze su Angelo Postiglione è emersa una personalità eclettica: dotato di una grande curiosità intellettuale, e animato da un forte senso della socialità, ha messo a disposizione della comunità le proprie risorse culturali, intellettuali e morali.

Oltre ad essere un donatore volontario assiduo (premiato quale socio benemerito in occasione del decennale della Fidas Carbonarese), per l'associazione donatori di sangue rese promotore di iniziative ad alto contenuto storico quali *I giorni si Kailinon* che raccoglieva, attorno ad un progetto di riscoperta

della nostra storia culturale e tradizioni, molte associazioni del territorio.

Questa iniziativa fu il preludio alla realizzazione del libro *Kailinon-Kailia-Caeliae. Ceglie e Carbonara nella documentazione storico-archeologica 1983-1992* curato dal dott. Antonio Ciaula e che Angelo aveva fortemente voluto ma che non poté apprezzare nella sua completezza perché un triste destino ce lo portò via. Egli ha saputo superare i confini di un angusto campanilismo per dare il suo



I figli dell'ing. Postiglione mostrano il quadro donato loro dalla Sezione di Carbonara e raffigurante il fregio del monumento al volontariato ed alla solidarietà che si trova nella piazza principale del quartiere.

importante contributo alla riscoperta e alla valorizzazione della storia, dell'arte e delle tradizioni della propria terra.

A lui si devono la tutela e la salvaguardia dei tanti ritrovamenti archeologici sul territorio della quarta Circostrizione (Carbonara-Ceglie-Loseto) nonché il recupero e il restauro di affreschi e tele, oggi patrimonio delle Chiese locali, e la ristampa anastatica di due importanti volumi di storia locale scritti dall'avv. Vincenzo Roppo.

La manifestazione si è conclusa con la superba interpretazione di alcuni brani da parte del Coro Sud Controcanto, diretto dal maestro prof. Donato Falco dell'Associazione Nova Artistudium.

Sarà stata una coincidenza ma, a fine manifestazione, abbiamo notato che tutti i relatori erano soci donatori della Fidas di Carbonara: forse Angelo Postiglione continua ad assisterci con il suo benevolo influsso?

Rocco DE ADESSIS

Deciso dalla Sezione di Bari

## "Riconosciute" ai soci le precedenti donazioni

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Bari ha deliberato di riconoscere ai propri Soci anche le donazioni precedentemente effettuate non solo come iscritti ad altre Sezioni Fpds o Fidas, ma anche ad altre Associazioni di Donatori o come semplici volontari presso un SIMT.

Per poter essere accreditate, tali donazioni devono essere certificate o dalla tessera di appartenenza ad un'Associazione di Donatori o dal SIMT presso il quale sono state effettuate.

La Sezione di Bari ritiene molto importante che ai propri Donatori sia riconosciuto l'impegno morale e la civile solidarietà che, già prima dell'appartenenza alla nostra Associazione, hanno dimostrato nei confronti della Società e dei suoi bisogni.

Inoltre, i Soci che desiderano donare per la nostra Sezione pur trovandosi fuori Bari (servizio militare, motivi di studio o lavoro, trasferimenti, ecc.) possono far registrare dal Servizio Trasfusionale locale la donazione per la Fpds Sezione di Bari, farsi rilasciare la certificazione della donazione ed inviarcene copia della stessa per fax, e-mail o posta.

Potremo così mantenere sempre un contatto con chi, avendo dimostrato la sua civile solidarietà donando il sangue con la nostra Sezione, continua a manifestare il suo impegno ovunque si trovi.

Vittorio CESANA

## ULTIM'ORA

Su proposta del Coordinamento delle associazioni di volontariato operanti nel Policlinico di Bari, la presidente della Fidas Puglia, prof. Rosita Orlandi, è stata nominata componente del Comitato Etico dell'importante nosocomio, con mandato triennale. Alla nostra Rosita le felicitazioni e gli auguri di buon lavoro del Consiglio Direttivo della Fpds-Fidas.